A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

COSTITUZIONE

12 PRINCIPI FONDAMENTALI

1948 2018

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

1945 - APRILE

FINITA LA GUERRA

Le famiglie si ricompongono.

L'Italia è ridotta davvero molto male. Il fascismo nella sua ventennale dittatura ha provocato solo guerre, lutti e distruzioni.

Bisogna ricominciare da zero.

Occorre innanzitutto darsi una nuova forma di stato e di governo, scegliendo tra **monarchia**, già esistente, e **repubblica**.

Inoltre è necessario dare al paese nuove regole e nuovi principi, cioè una nuova **costituzione**.

Ecco allora una idea geniale: **fare un referendum**.

Ma che cosa è un referendum?

È UNA VOTAZIONE DIRETTA DEL POPOLO CHE SI FA SULLE QUESTIONI DI INTERESSE COMUNE

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

2 GIUGNO 1946

Si vota per il referendum
Monarchia o Repubblica.

LE DONNE VOTANO PER LA PRIMA VOLTA.

REFERENDUM SULLA FORMA ISTITUZIONALE DELLO STATO

REPUBBLICA — MONARCHIA

Apporre un segno nella casella a fianco del contrassegno prescelto

Contrassegnando questa scheda il popolo italiano ha deciso per la Repubblica (2 giugno 1946).

Folla ai seggi

Roma - Festa per la Repubblica

RISULTATI

Repubblica voti	12.718.019
Monarchia voti	10.709.423
% votanti	89,08

Il re Umberto II abbandona l'Italia

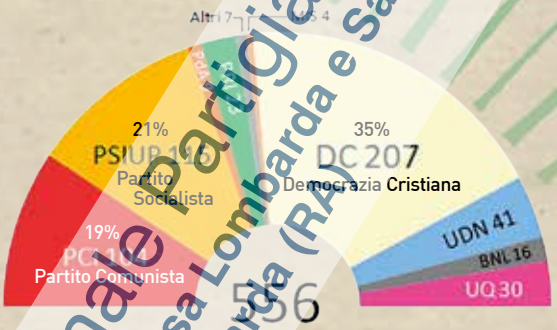
Quale inno della neonata Repubblica sarà adottato
IL CANTO DEGLI ITALIANI
(1847)
Testo di G. Mameli
Musica di M. Navaro

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

2 GIUGNO 1946

Si vota anche per l'Assemblea Costituente per redigere una nuova Costituzione.

Per la prima volta dopo il fascismo si vota liberamente e i partiti possono fare propaganda ed eleggere i propri rappresentanti.



25 giugno 1946
La prima seduta dell'Assemblea Costituente.

Nonostante la guerra fredda, le tensioni interne al governo e nel paese fra i partiti DC, PSI e PCI, la commissione dei 75 costituenti nominati dall'assemblea lavorerà per molti mesi in un clima di profondo rispetto reciproco e soprattutto di consapevolezza comune che quelle regole avrebbero dovuto durare nel tempo e valere per tutti i futuri cittadini della Repubblica.

22 dicembre 1947
L'Assemblea approva la Costituzione (62 contrari su 515 votanti)

27 Dicembre 1947
Firma della Costituzione del presidente della Repubblica, Enrico De Nicola. A sinistra De Gasperi pres. Consiglio, a destra Terracini pres. Assemblea

La Costituzione entra in vigore il 1° gennaio 1948

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffie" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

MASSA LOMBARDA

24 MARZO 1946

Anno 1946 – Primo Consiglio Comunale.

ELEZIONE CONSIGLIO COMUNALE

VOTANTI 90,28%

partiti	voti	%	consiglieri
P.C. + P.S.I.	3.981	85,92	16
P.R.I.	196	4,23	-
D.C.	456	9,84	4

2 GIUGNO 1946

PATTO D'INTESA
DEMOCRATICA REPUBBLICANA
PER MASSALOMBARDA

I Partiti : Repubblicano, Comunista, Democratico Cristiano, Socialista di Unità Proletaria e Comunista Libertario del Comune di Massalombarda, dopo aver preso in esame l'attuale situazione politica nazionale, fermamente convinti che la rinascita morale e materiale dell'Italia e' intimamente legata alla formazione di un Governo legale che sia la libera espressione della volontà popolare, convengono di fissare la loro concorde azione nei seguenti punti

1. - Impegno di lottare per l'instaurazione di una Repubblica Democratica.
2. - Azione comune perche' non sia ulteriormente procrastinata la convocazione delle elezioni per la Costituente.
3. - Affermazione dell' indipendenza nazionale da ogni ingerenza straniera.
4. - Difesa della libertà contro chiunque cercasse di stabilire nel Paese un clima di violenza e soggezione politica.
5. - Reciproco impegno affinche' tutte le prossime manifestazioni politiche, comprese le imminenti campagne elettorali, senza naturalmente compromettere in alcuna maniera la linea programmatica di ogni partito, possano svolgersi in piena libertà e nel reciproco rispetto, che escluda ogni e qualsivoglia forma di sopraffazione e di disordine.
6. - Coordinazione della loro azione politica e di propaganda in relazione ai sopraenunciati impegni.

I partiti sottoscritti decidono di portare a conoscenza della popolazione il presente Patto, mediante l'affissione di manifesti e a mezzo della stampa.

Fatto, letto e sottoscritto in Massa Lombarda li 20 Febbraio 1946

Il Partito Repubblicano Italiano
Il Partito Comunista Italiano
Il Partito Democratico Cristiano
Il Partito Socialista di U. P.
Il Gruppo Comunista Libertario

26 Febbraio 1946

REFERENUDUM

VOTANTI 95,34% (nazionale 89,08%)

	voti	%
Repubblica	4.648	95,10
Monarchia	239	(4,89)

COSTITUENTE

VOTANTI 95,34%

PCI	3132	63,0%
PSI	1195	24,0%
D.C.	400	8,0%
PRI	169	3,0%
PdA	39	0,8%
UQ	15	0,3%
UDL	24	1,0%

PCI P. Comunista Italiano
PSI P. Socialista Italiano (come PSIUP)
D.C. Democrazia Cristiana
PRI P. Repubblicano Italiano
PdA Partito d'Azione
UQ Uomo Qualunque
UDL Unione Democratica del Lavoro

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

EDIZIONE STRAORDINARIA

Conto corrente con la Posta — Anno 88° — Numero 298

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Sabato, 27 dicembre 1947

27 dicembre 1947

COSTITUZIONE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

LA COSTITUZIONE ITALIANA

I principi fondamentali artt. 1-12

Parte I - Diritti e doveri dei cittadini, artt. 13-54

Parte II - Ordinamento della Repubblica, artt. 55-139

Disposizioni transitorie e finali I-XVIII

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

LA COSTITUZIONE È NATA DALLA RESISTENZA

"Quanto sangue e quanto dolore per arrivare a questa Costituzione!
Dietro a ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi: caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta".

✦✦✦

"Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati.
Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità andate lì, o giovani, col pensiero perché lì è nata la Costituzione".

Piero Calamandrei

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 1

1. L'ITALIA È UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUL LAVORO.

L'idea RIVOLUZIONARIA di **"democrazia fondata sul lavoro"** ci rimanda ad una società che fa del **lavoro uno strumento di liberazione individuale e di emancipazione personale** all'interno di un condiviso interesse generale di benessere e di crescita democratica.

Questo testo, unico in Europa, è proteso verso l'eguaglianza sociale e l'impegno della Repubblica a garantire che il lavoro non induca i cittadini a rinunciare ai diritti di libertà per ottenerlo o conservarlo.

Legame indissolubile

DEMOCRAZIA LAVORO

Ai lavoratori debbono essere riconosciuti nel quadro dello Stato, particolari funzioni, corrispondenti a quei diritti esposti in numerosi articoli successivi della Costituzione. (v. artt. 3, 4).

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 1

2. LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO CHE LA ESERCITA NELLE FORME E NEI LIMITI DELLA COSTITUZIONE.

Democrazia parlamentare con suffragio universale.

Voto personale, uguale, libero e segreto per scegliere delle persone che fanno le leggi, che eleggono il Capo dello Stato, che formano il Governo con la fiducia e lo mandano via con la sfiducia.
I nostri costituenti hanno poi garantito l'accesso dei cittadini alla vita politica del paese per mezzo dei **partiti** innanzitutto, ma anche di strumenti di democrazia diretta quali il **referendum** e la **proposta di legge**.

Le 24 parole dell'articolo 1 sono un inizio rivoluzionario, un capovolgimento radicale del preambolo dello Statuto Albertino che ha retto l'Italia dal 1861: là era il re che concedeva ai sudditi ("regnicoli") i diritti con "amore di padre". Qui è l'Italia che dichiara sé stessa direttamente senza appellarsi a nessuna entità al di sopra o al di fuori di essa e dove i sudditi sono il sovrano.

CARLO ALBERTO

RE DI SARDEGNA, DI CIPRO, DI GERUSALEMME,

CARLO ALBERTO.

In 24 parole sono contenute le premesse di tutti gli articoli che seguono: sui diritti fondamentali, sui criteri e limiti delle relazioni civili, sociali ed economiche e sulla forma rappresentativa e parlamentare del governo.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Barbieri" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 2

LA REPUBBLICA RICONOSCE E GARANTISCE I DIRITTI INVIOLABILI DELL'UOMO, SIA COME SINGOLO, SIA NELLE FORMAZIONI SOCIALI OVE SI SVOLGE LA SUA PERSONALITÀ, E RICHIEDE L'ADEMPIMENTO DEI DOVERI INDEROGABILI DI SOLIDARIETÀ POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE.

Questo articolo in discontinuità con il regime fascista, **assegna il primato all'individuo, rispetto allo Stato**: i suoi diritti sono prima di tutto riconosciuti, e quindi preesistono e sono indipendenti dallo Stato, e solo dopo vengono garantiti.

È nell'art. 2 che troviamo espressa **la natura laica del nostro Stato**, quella che riconosce la persona e garantisce le sue scelte, di qualsiasi tipo e assegna alla politica il dovere di costruire regole all'interno delle quali ognuno possa decidere in modo libero.

Il principio enunciato dall'art. 2 viene però travolto quando la politica rinuncia al metodo laico e pensa di imporre ai cittadini i valori di una parte, negando loro la possibilità di scelta.

Diritti personali ma anche sociali: cioè il diritto al lavoro (agli uomini, alle donne, ai giovani) diritto al riposo, il diritto di tutte le prevenzioni antinfortunistiche, alla tutela della salute, al pensionamento.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 2

Ma la persona con questi diritti dove vive?

Vive in una serie di organismi (la famiglia, le associazioni, gli stessi partiti e sindacati ecc.) che lo aiutano a sviluppare e a formare la sua personalità.

I partiti nel 1948

Una società fondata sui diritti della persona non è una società individualista dove ciascuno è costretto a pensare unicamente a sé stesso. I diritti individuali costituiscono quindi la leva per l'emancipazione di ciascuno di noi all'interno di una comune cornice di libertà e pari opportunità.

All'individuo non solo vengono garantiti i diritti, ma viene anche richiesto l'adempimento dei **doveri**, definiti dalla Costituzione come doveri di **"solidarietà politica, economica e sociale"**. Non esistono diritti senza doveri né viceversa: la libertà di ciascuno è volta al miglioramento della società nel suo complesso.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 3

1. TUTTI I CITTADINI HANNO PARI DIGNITÀ SOCIALE E SONO UGUALI DAVANTI ALLA LEGGE, SENZA DISTINZIONE DI SESSO, DI RAZZA, DI LINGUA, DI RELIGIONE, DI OPINIONI POLITICHE, DI CONDIZIONI PERSONALI E SOCIALI.

(UGUAGLIANZA FORMALE)

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

L'articolo è sicuramente uno dei principi più significativi della Costituzione repubblicana.

Trae origine dai valori che si rifanno alla rivoluzione francese (Liberté, Egalité et Fraternité) e dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

La proclamazione del principio di uguaglianza segna **una rottura decisa nei confronti del passato**, quando la titolarità dei diritti e dei doveri dipendeva dall'estrazione sociale, dalla religione o dal sesso di appartenenza.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 3

2. È COMPITO DELLA REPUBBLICA RIMUOVERE GLI OSTACOLI DI ORDINE ECONOMICO E SOCIALE, CHE, LIMITANDO DI FATTO LA LIBERTÀ E LA UGUAGLIANZA DEI CITTADINI, IMPEDISCONO IL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA UMANA E L'EFFETTIVA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I LAVORATORI ALL'ORGANIZZAZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE DEL PAESE.

(UGUAGLIANZA SOSTANZIALE
che rivela il suo carattere sociale)

*Il compito dello Stato è quello di agire **concretamente per mettere tutti nelle stesse condizioni di partenza (non di arrivo),** dotando ognuno di pari opportunità per sviluppare e realizzare pienamente e liberamente la propria personalità.*

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 4

LA REPUBBLICA RICONOSCE A TUTTI I CITTADINI IL DIRITTO AL LAVORO E PROMUOVE LE CONDIZIONI CHE RENDONO EFFETTIVO QUESTO DIRITTO.

OGNI CITTADINO HA IL DOVERE DI SVOLGERE SECONDO LE PROPRIE POSSIBILITÀ E LA PROPRIA SCELTA, UN'ATTIVITÀ O UNA FUNZIONE CHE CONCORRA AL PROGRESSO MATERIALE O SPIRITUALE DELLA SOCIETÀ.

Tutti i cittadini devono essere messi in grado di lavorare per riconfermare così in ogni momento il loro titolo di **libertà** e **cittadinanza**.

Il lavoro quindi non può rimanere un fatto esclusivamente privato di cui lo Stato si disinteressa, ma bensì un diritto oltre che un dovere del cittadino.

A NESSUNO PUÒ SFUGGIRE L'IMPORTANZA DI QUESTO IMPEGNO CHE POCHE ALTRE COSTITUZIONI ASSUMONO NEI CONFRONTI DEI CITTADINI.

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffe" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via 4 Santi 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

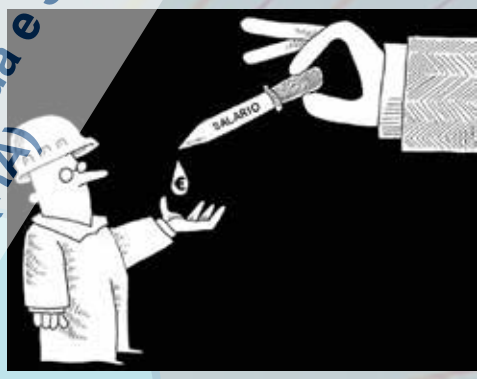
PRINCIPIFONDAMENTALIDELLACOSTITUZIONE

DISPOSIZIONI PARTICOLARI SUL LAVORO

ARTICOLO 35

La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue forme ed applicazioni.
Cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. (...)

ARTICOLO 36



*Il lavoratore ha diritto ad una **retribuzione** proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa.*
*La **durata massima** della giornata lavorativa è stabilita dalla legge.*
*Il lavoratore ha diritto al **riposo settimanale** e a **ferie annuali** retribuite e non può rinunziarvi.*

ARTICOLO 37

*La **donna** lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni del lavoratore.*
*Le **condizioni di lavoro** devono consentire l'adempimento della sua essenziale funzione familiare e assicurare alla madre e al bambino una speciale ed adeguata protezione.*
La legge stabilisce il limite minimo di età per il lavoro salariato.
*La Repubblica tutela il lavoro dei **minori** con speciali norme e garantisce ad essi, a parità di lavoro, il diritto alla parità di retribuzione.*

ARTICOLO 39

L'organizzazione sindacale è libera.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Barbè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Baffi, 2 - 48024 Massa Lombarda (RA)

ANCORA SUL LAVORO

ARTICOLO 41

L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

Le nuove generazioni che si affacciano nel mondo del lavoro apprendono subito come **il lavoro sia un favore** fatto dal padrone al lavoratore.
Il lavoro non più come un diritto, bensì come un **"colpo di fortuna"**.
Chi ci fa un favore esercita una forma spietata di violenza e ci priva di ogni garanzia e di ogni forza contrattuale.

Oggi il lavoro sembra aver perso le sue caratteristiche più profonde: la condizione di **precarietà** data dal **"contratto a termine"** espropria le nuove generazioni del futuro, impedendo loro di programmare la loro vita svuotando di senso la loro esistenza.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 5

LA REPUBBLICA, UNA E INDIVISIBILE, RICONOSCE E PROMUOVE LE AUTONOMIE LOCALI; ATTUA NEI SERVIZI CHE DIPENDONO DALLO STATO IL PIÙ AMPIO DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO; ADEGUA I PRINCIPI ED I METODI DELLA SUA LEGISLAZIONE ALLE ESIGENZE DELL'AUTONOMIA E DEL DECENTRAMENTO.

L'articolo 5 disegna un sistema di livelli di governo composto dagli enti locali **(Comuni, Province, Regioni)** capaci di dotarsi di un proprio indirizzo politico e amministrativo il più vicino possibile al cittadino con un'autonomia anche finanziaria.

Nel 1970 sono state costituite le **REGIONI** ordinarie per attuare il Titolo V, riformato nel 2001.

Il contenuto della sfera di autonomia è precisato nel **Titolo V** della Parte seconda della Costituzione.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffe" di Massa Lombarda e San Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

ARTICOLO 6

LA REPUBBLICA TUTELA CON APPOSITE NORME LE MINORANZE LINGUISTICHE.

L'Italia tutela le minoranze linguistiche intese anche come minoranze etniche culturali, sia diffuse in modo minore in tutto il territorio che insediate in specifiche realtà territoriali come la **Valle d'Aosta** e **l'Alto Adige** (province autonome di Trento e Bolzano).

Questi territori godono di una maggiore autonomia, di statuti speciali (dove la lingua viene parificata a quella italiana nei rapporti con gli uffici giudiziari e della pubblica amministrazione situati nella provincia) e un sistema elettorale che garantisce piena rappresentanza alle minoranze francofone e tedesche attraverso un numero di seggi riservati alla Camera.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 7

LO STATO E LA CHIESA CATTOLICA SONO, CIASCUNO NEL PROPRIO ORDINE, INDIPENDENTI E SOVRANI.

I LORO RAPPORTI SONO REGOLATI DAI PATTI LATERANENSI. LE MODIFICAZIONI DEI PATTI, ACCETTATE DALLE DUE PARTI, NON RICHIEDONO PROCEDIMENTO DI REVISIONE COSTITUZIONALE.

Uno **Stato** può essere definito **"laico"** quando non fa propria una morale di matrice religiosa (derivata da una fede). In quest'ottica esso si contrappone allo Stato **"clericale"** in cui i precetti propri di una fede sono seguiti dallo Stato medesimo e diventano vincolanti per tutti i cittadini.

1929 - 11 febbraio
firma dei Patti Lateranensi
Card. Pietro Gasparri e
Benito Mussolini

Il principio di laicità, pur non essendo citato espressamente, è uno dei principi fondanti della nostra Costituzione.

Esso discende, anzitutto, dal fatto che il nostro ordinamento si ispira al principio pluralista. Da esso deriva l'impossibilità per lo Stato, di dare prevalenza a un orientamento ideologico rispetto ad un altro.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
sezione Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

ARTICOLO 8

TUTTE LE CONFESSIONI RELIGIOSE SONO UGUALMENTE LIBERE DAVANTI ALLA LEGGE.

LE CONFESSIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA HANNO DIRITTO DI ORGANIZZARSI SECONDO I PROPRI STATUTI, IN QUANTO NON CONTRASTINO CON L'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO.

I LORO RAPPORTI CON LO STATO SONO REGOLATI PER LEGGE SULLA BASE DI INTESE CON LE RELATIVE RAPPRESENTANZE.

L'articolo 8 stabilisce il principio di **"eguaglianza delle religioni fra di loro"**. Questo principio prevede che tutte le religioni abbiano uguale spazio e uguali diritti.

*Da questi due articoli (7 e 8) ne deriva sia **l'inammissibilità** di discipline volte ad assicurare ad una fede un trattamento privilegiato rispetto a quello riservato alle altre, sia **il divieto di discriminare** una confessione specifica rispetto alle altre.*

Inoltre, dal punto di vista dei singoli, il supremo principio di laicità impone di dare analoga tutela al sentimento religioso di tutti, ivi compresi gli atei.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

PRINCIPIFONDAMENTALIDELLACOSTITUZIONE

ARTICOLO 9

1. LA REPUBBLICA PROMUOVE LO SVILUPPO DELLA CULTURA.

Questo articolo non trova riscontro in altre costituzioni occidentali e mostra la contemporaneità della Costituzione del 1948 e la capacità dei costituenti di individuare valori e diritti che solo in seguito hanno mostrato appieno la loro forza ed essenzialità nel promuovere lo sviluppo sociale e culturale della società.

MiBAC MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

"CON LA CULTURA ~~NON~~ SI MANGIA!"

Si difende quanto prodotto dalle attività culturali nel corso della storia della nazione come patrimonio della nazione stessa e si pongono i presupposti affinché l'attività culturale, attraverso la sua promozione da parte della Repubblica continui a produrre ed ampliare questo patrimonio culturale.

2. TUTELA IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO DELLA NAZIONE.

A.N.P.I.
Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
sezione "Giuseppe Boffo" di Massa Lombarda e sant'Agata sul Santerno
via A. Safri, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

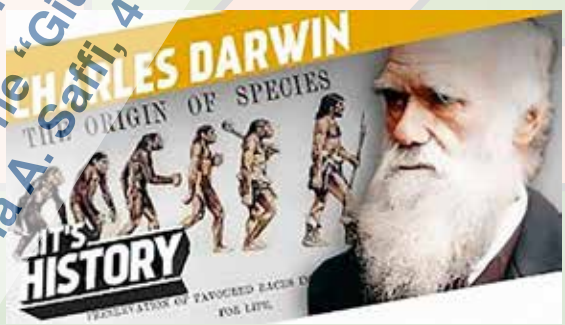
3. LA REPUBBLICA PROMUOVE LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA.

L'italiana Fabiola Gianotti dirige il CERN di Ginevra

Lotta al cancro

Il 1° comma dell'**art. 33**, specifica che
«L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento».

Tale precetto considera l'arte e la scienza come valore assoluto, che come tale non può essere condizionato dall'esterno, ma deve essere lasciato alle libere scelte dell'individuo, in quanto espressione della genialità umana e della personalità del singolo.



Il fine perseguito dalla Costituzione è, dunque, la crescita del pluralismo culturale, in quanto strumento di sviluppo della personalità dei singoli e, quindi, della collettività.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

ARTICOLO 10

1. L'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO SI CONFORMA ALLE NORME DEL DIRITTO INTERNAZIONALE GENERALMENTE RICONOSCIUTE.

Con questo articolo, di stringente attualità, la nostra nazione si impegna a rimanere all'interno della solidarietà internazionale. Tale impegno si realizza attraverso l'emanazione di disposizioni in tutto coincidenti con le norme del diritto internazionale, sia scritte che provenienti dalla consuetudine e riconosciute dalla comunità internazionale. Tali norme vincolano gli Stati, compresi quelli di nuova formazione.

2. LA CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO È REGOLATA DALLA LEGGE IN CONFORMITÀ DELLE NORME E DEI TRATTATI INTERNAZIONALI.

Nel nostro ordinamento esistono attualmente due categorie di stranieri:
i cittadini dell'Unione europea che godono di una tutela e di garanzie simili a quelle del cittadino italiano.

Illustrazione di Franco Bianco

I cittadini extracomunitari, non appartenenti all'Unione europea, che possono essere soggetti a restrizioni per quanto riguarda l'ingresso e la permanenza nel nostro paese.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda (RA) - sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

ARTICOLO 10

3. LO STRANIERO, AL QUALE SIA IMPEDITO NEL SUO PAESE L'EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE LIBERTÀ DEMOCRATICHE GARANTITE DALLA COSTITUZIONE ITALIANA, HA DIRITTO D'ASILO NEL TERRITORI DELLA REPUBBLICA, SECONDO LE CONDIZIONI STABILITE DALLA LEGGE.

NON È AMMESSA L'ESTRADIZIONE DELLO STRANIERO PER REATI POLITICI.

*Questo comma, redatto anche a causa della condizione di esule vissuta in prima persona da molti padri costituenti, ha una portata più ampia della convenzione di Ginevra del 1951, probabilmente non prevista in un momento storico in cui, a differenza di oggi, il **diritto d'asilo** era più legato ai movimenti di persone in esilio per motivi politici che alle grandi migrazioni per motivazioni economiche e di guerra, ha impedito una vera applicazione di tale diritto nel nostro Paese.*

Ad oggi, infatti, nessuna legge organica è stata ancora promulgata per garantire il diritto d'asilo sancito nella Costituzione. Va comunque detto che una reale protezione dei rifugiati e di altre persone bisognose di protezione internazionale dovrebbe essere realizzata grazie alla recente normativa europea che rende vincolante il rispetto del diritto d'asilo.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

***Rifugiato politico**, ossia chi nel giustificato **timore d'essere perseguitato per motivi etnici, religione, cittadinanza, appartenenza a un determinato gruppo sociale o a causa delle sue opinioni politiche**, si trova fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può o, per tale timore, non vuole domandare la protezione di detto Stato.*

***Richiedente asilo**, ossia colui che richiede non solo il **soggiorno** in uno Stato per sottrarsi alla giustizia e all'autorità di un altro Stato, ma ne chiede altresì la **protezione**.*

***Profugo**, ossia chi è costretto ad abbandonare la propria terra a causa di guerre, persecuzioni di diritti umani o catastrofi di vario tipo.*

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA COME STRUMENTO DI OFFESA ALLA LIBERTÀ DEGLI ALTRI POPOLI E COME MEZZO DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI; CONSENTE, IN CONDIZIONE DI PARITÀ CON GLI ALTRI STATI, ALLE LIMITAZIONI DI SOVRANITÀ NECESSARIE AD UN ORDINAMENTO CHE ASSICURI LA PACE E LA GIUSTIZIA FRA LE NAZIONI; PROMUOVE E FAVORISCE LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI RIVOLTE A TALE SCOPO.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

Quel "ripudia" è così forte, tassativo, da non ammettere eccezioni di sorta. Anzi, i Costituenti lo rafforzano, nella seconda frase, giungendo a consentire addirittura limitazioni alla sovranità nazionale, pur di garantire la pace e la giustizia fra le Nazioni.

PACE E GIUSTIZIA, dunque.

LA BANDIERA DELLA REPUBBLICA È IL TRICOLORE ITALIANO: VERDE, BIANCO E ROSSO, A TRE BANDE VERTICALI DI EGUALI DIMENSIONI.

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)

La bandiera italiana, e con essa l'inno
Il canto degli Italiani di Mameli,
sono il simbolo dell'unità
e rappresentano l'orgoglio di essere italiani.
Tutti gli italiani si riconoscono
sotto questi "simboli".

XII.a - Disposizione transitoria

È VIETATA LA RIORGANIZZAZIONE, SOTTO QUALSIASI FORMA, DEL DISCIOLTO PARTITO FASCISTA

Il sindaco di Roma Alemanno

L'on. Brambilla (FI) a Lecco

Casa Pound

Vari simboli fascisti oggi

Il saluto romano, essendo apologia di fascismo, è un reato e come tale va perseguito.

Forza Nuova

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffè" di Massa Lombarda e sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48024 Massa Lombarda (RA)
A.N.P.I.

Viva la Costituzione italiana

attuarla per cambiare l'Italia

"Finché non sarà garantito a tutti il lavoro, non sarà garantita a tutti la libertà; finché non vi sarà sicurezza sociale non vi sarà veramente democrazia politica; o noi realizzeremo intensamente questa Costituzione o noi non avremo realizzato la democrazia in Italia".

Lelio Basso (Costituente)
6 marzo 1947

Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione "Giuseppe Baffi", di Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno
Via A. Saffi, 4 - 48014 Massa Lombarda (RA)

La mostra è stata realizzata da **Mauro Remondini**

Grafica **Ombretta Donati**

Immagine di copertina:
"139"
Format di improvvisazione teatrale dedicato alla Costituzione Italiana
Copyleft © Giugno 2010
ideato da Teseo Parolini sviluppato da Improvincia
Copyleft: quest'opera creativa è libera, puoi ridistribuirla e/o modificarla secondo i termini della licenza Art Libre. Puoi trovare un modello di questa licenza sul sito di Copyleft Italia così come su altri siti web. Questa nota va citata in ogni riproduzione dell'opera.

Bibliografia

Oscar Luigi Scalfaro - *La mia Costituzione*, 2005
Nadia Urbinati - *Art.1*, 2017
La Costituzione - Introduzione di Carlo Smuraglia, Ed. ANPI
AA.VV. - *Italia 1943-1946 Guerra di Liberazione. Nascita della Repubblica*, 2002
Francesco Barbagallo - *Dal '43 al '48. La formazione dell'Italia Democratica*, 1996
A cura di Enzo Santarelli *Dalla Monarchia alla Repubblica*, 2007
Dal sito web *Impariamo la Costituzione*